

Programmazione di Dipartimento Italianistica Primo biennio

Programmazione didattica:

Italiano

Per tutti i corsi e gli indirizzi del primo Biennio vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**, così in specifico articolati:

- **Conoscenze:** conoscenza di morfologia e sintassi; conoscenza degli elementi di analisi di testi letterari e non; conoscenza della lingua in rapporto alle sue funzioni e alla sua varietà;
- **Competenze** (in rapporto alle quattro abilità di base): leggere, comprendere ed analizzare testi letterari, articoli di giornale e brevi e facili saggi; comprendere, interpretare, analizzare e contestualizzare un testo;
- **Capacità:** saper esporre in modo chiaro e corretto, sia oralmente che in forma scritta, con un linguaggio adeguato e sapere stabilire gli opportuni collegamenti, anche interdisciplinari; saper scrivere diverse tipologie di testi (riassunti, parafrasi, commenti, recensioni, composizioni descrittive/espositive/argomentative).

Sono definiti **contenuti essenziali**:

- Per il primo anno del primo biennio: sillabazione, ortografia, morfologia, analisi logica;
- Per il secondo anno del Primo Biennio: sillabazione, ortografia, punteggiatura, morfologia, analisi logica, analisi del periodo; analisi del testo (testo narrativo, descrittivo, argomentativo, poetico). Lineamenti di Storia della Letteratura italiana dalle origini allo Stilnovo.

Per quanto concerne i **metodi** di didattica, verranno svolte: lezioni frontali, lezioni dialogate interattive, lavori individuali e di gruppo, laboratori di scrittura e lettura, correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi svolti a casa e delle verifiche svolte in classe.

Per gli **strumenti** ci si avvarrà di: vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante, pubblicazioni di vario genere (romanzi, saggi, testi teatrali, raccolte di poesie, quotidiani e periodici, ecc.), audiovisivi/cd rom/internet, eventuale visione di spettacoli teatrali in orario serale o pomeridiano.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, sono ritenuti criteri validi per la sufficienza

- nelle prove scritte: una correttezza espositiva (correttezza ortografica -l'errore di ortografia è tollerato se isolato e frutto di distrazione, non quando è ripetuto e persistente-; capacità di costruire periodi semplici ma corretti nella struttura morfosintattica (concordanze, compiutezza della frase, uso corretto dei connettivi),

pertinenza con la tipologia della prova richiesta, organicità e coerenza dell'esposizione.

- Per le prove orali si riconoscono criteri di sufficienza: la conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati e il saper esporli con chiarezza nel rispetto delle regole della coerenza e della coesione, il sapersi servire del linguaggio specifico della disciplina.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre; sono possibili verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali. Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione didattica:

Latino

Per quanto riguarda la Programmazione didattica dell'insegnamento del Latino, è necessario attuare una distinzione in base ai molteplici indirizzi presenti nel nostro Istituto. Si procede pertanto per aree distinte:

Liceo Classico:

vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**, così in specifico articolati:

- **Conoscenze:** conoscenza della morfologia e della sintassi; conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà latina; conoscenza di alcuni aspetti di grammatica storica; acquisizione di un lessico di base ragionato, per radici e famiglie di parole.
- **Competenze:** leggere correttamente testi latini; comprendere e rendere in Italiano corretto i testi nel rispetto della lingua di partenza e di quella di arrivo.
- **Capacità:** capacità di contestualizzare i testi proposti con opportuni riferimenti alla Storia e alla Civiltà classica; capacità di analisi; capacità di individuare nel testo gli elementi che caratterizzano la civiltà e la cultura latina, stabilendo relazioni con altre informazioni desunte dallo studio del mondo antico.

Liceo Scientifico:

- **Conoscenze:** conoscenza della morfologia e della sintassi; conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà latina; conoscenza di alcuni aspetti di grammatica storica; acquisizione di un lessico di base.
- **Competenze:** leggere correttamente testi latini; comprendere e rendere in Italiano corretto i testi nel rispetto della lingua di partenza e di quella di arrivo.
- **Capacità:** capacità di analisi linguistica e contenutistica, capacità di individuare nel testo gli elementi che caratterizzano la civiltà e la cultura latina.

Liceo Linguistico e Liceo Internazionale ad opzione francese:

- **Conoscenze:** conoscenza dei lineamenti essenziali della morfologia e della sintassi; conoscenza di un lessico di base, in funzione del rapporto etimologico all'interno del gruppo delle lingue neolatine (Italiano, Francese e Spagnolo).
- **Competenze:** lettura di semplici testi latini; traduzione di sintagmi, frasi e semplici versioni.
- **Capacità:** capacità di analizzare le componenti grammaticali dell'enunciato latino; capacità di cogliere i rapporti etimologici fra le parole del lessico latino ed i termini derivati nelle principali lingue neolatine.

Liceo Internazionale ad opzione spagnola:

- **Conoscenze:** conoscenza dei lineamenti essenziali della morfologia e della sintassi; conoscenza di un lessico di base, in funzione del rapporto etimologico all'interno del gruppo delle lingue neolatine (italiano, Francese e Spagnolo).

- **Competenze:** lettura di semplici testi latini; traduzione di sintagmi, frasi e semplici versioni.
- **Capacità:** capacità di analizzare le componenti grammaticali dell'enunciato latino; capacità di cogliere i rapporti etimologici fra le parole del lessico latino e i termini derivati nelle principali lingue neolatine

Sempre in base ai diversi indirizzi, sono definiti **contenuti essenziali** del Primo Biennio del:

Liceo Classico:

- Primo anno: fonetica; quattro coniugazioni attive e passive; il verbo *sum*; morfologia del sostantivo, dell'aggettivo e di alcuni pronomi; principali complementi; elementi fondamentali di sintassi.
- Secondo anno: completamento della morfologia del pronome e del verbo; sintassi dei casi; sintassi del periodo: costrutti fondamentali (Proposizione finale, consecutiva, infinitiva, interrogativa diretta e indiretta, temporale, causale, alcuni tipi di completeive); uso del participio, del gerundio e del gerundivo.

Liceo Scientifico:

- Primo anno: fonetica; quattro coniugazioni attive e passive; il verbo *sum*; morfologia del sostantivo, dell'aggettivo e di alcuni pronomi; principali complementi; elementi fondamentali di sintassi.
- Secondo anno: completamento della morfologia del pronome e del verbo; sintassi dei casi; sintassi del periodo: costrutti fondamentali (Proposizione finale, consecutiva, infinitiva, interrogativa diretta e indiretta, temporale, causale, alcuni tipi di completeive); uso del participio, del gerundio e del gerundivo.

Liceo Linguistico e Liceo Internazionale ad opzione francese:

- Primo anno: fonetica; quattro coniugazioni attive e passive; il verbo *sum* Indicativo e Congiuntivo); morfologia del nome e dell'aggettivo; pronomi personali e relativi; principali complementi; cenni di sintassi finalizzati alla lettura di semplici testi.
- Secondo anno: morfologia del sostantivo, dell'aggettivo e del verbo (completamento); pronomi dimostrativi, determinativi, interrogativi e indefiniti; brevi cenni alla sintassi latina (Proposizione infinitiva, interrogativa diretta e indiretta, usi di *ut*, uso del gerundio e del gerundivo, uso del participio, costrutto del *cum* narrativo); lineamenti essenziali di sintassi dei casi (particolari costrutti verbali).

Liceo Internazionale ad opzione spagnola:

- Primo anno: fonetica; quattro coniugazioni attive e passive; il verbo *sum* Indicativo e Congiuntivo); morfologia del nome e dell'aggettivo; pronomi personali e relativi; principali complementi; cenni di sintassi finalizzati alla lettura di semplici testi.
- Secondo anno: morfologia del sostantivo, dell'aggettivo e del verbo (completamento); pronomi dimostrativi, determinativi, interrogativi e indefiniti; brevi cenni alla sintassi latina (Proposizione infinitiva, interrogativa diretta e indiretta, usi di *ut*, uso del gerundio e del gerundivo, uso del participio, costruito del *cum* narrativo); lineamenti essenziali di sintassi dei casi (particolari costrutti verbali).

Per quanto concerne i **metodi** di didattica, verranno svolte: lezioni frontali; lezioni dialogate interattive; esercizi alla lavagna, esemplificazione di fenomeni morfosintattici significativi; lavori individuali; lavori di gruppo; esercitazioni guidate in classe; laboratori di traduzione, supportati da esercizi guidati di consultazione dei dizionari; correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione; eventuali confronti a livello morfologico, sintattico e lessicale con il Greco e l'Italiano per i corsi classici, con l'Italiano e/o le altre lingue studiate per gli altri corsi.

Per gli **strumenti** ci si avvarrà di: vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, sono ritenuti criteri validi per la sufficienza

- nelle prove scritte: qualora il testo sia stato tradotto quasi interamente e senza lacune (può essere tralasciata una riga o poco più); se il senso sia stato globalmente compreso, nonostante la presenza di isolati errori di morfologia e di sintassi.
- Per le prove orali: se lo studente riconosca gli elementi linguistici presenti in un testo e sappia descriverli servendosi del linguaggio specifico; se conosca gli elementi fondamentali della morfosintassi e dei temi più notevoli della cultura latina (per i licei classico e scientifico).

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre; sono possibili verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali. Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione didattica:

Greco

(per il solo Liceo classico)

Per quanto riguarda la Programmazione didattica dell'insegnamento del Greco vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**:

- **Conoscenze**: conoscenza della morfologia e della sintassi; conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà greca; conoscenza di alcuni aspetti di grammatica storica; acquisizione di un lessico di base ragionato, per radici e famiglie di parole.
- **Competenze**: leggere correttamente testi greci; comprendere e rendere in Italiano corretto i testi nel rispetto della lingua di partenza e di quella di arrivo.
- **Capacità**: capacità di contestualizzare i testi proposti con opportuni riferimenti alla Storia e alla Civiltà classica; capacità di analisi; capacità di individuare nel testo gli elementi che caratterizzano la civiltà e la cultura greca, stabilendo relazioni con altre informazioni desunte dallo studio del mondo antico.

Sono definiti **contenuti essenziali** del Primo Biennio:

- primo anno: fonetica; morfologia del sostantivo e dell'aggettivo; morfologia del verbo: il tema del presente (indicativo, congiuntivo, ottativo, infinito e participio); presente e imperfetto attivo e medio-passivo della coniugazione tematica e atematica; usi del participio (attributivo, sostantivato, congiunto, genitivo assoluto); principali complementi; elementi fondamentali di sintassi.
- Secondo anno: conoscenza previa della morfologia del nome; morfologia del verbo, coniugazione tematica e atematica attiva, media e passiva (futuro, aoristo, perfetto); sintassi del periodo: costrutti fondamentali (proposizione dichiarativa, finale, consecutiva, temporale, causale, interrogativa diretta e indiretta); uso del participio.

Per quanto concerne i **metodi** di didattica, verranno svolte: lezioni frontali; lezioni dialogate interattive; esercizi alla lavagna, esemplificazione di fenomeni morfosintattici significativi; lavori individuali; lavori di gruppo; esercitazioni guidate in classe; laboratori di traduzione, supportati da esercizi guidati di consultazione dei dizionari; correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione; eventuali confronti a livello morfologico, sintattico e lessicale tra Greco e Latino.

Per gli **strumenti** ci si avvarrà di: vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, sono ritenuti criteri validi per la sufficienza

- nelle prove scritte: qualora il testo sia stato tradotto quasi interamente e senza lacune (può essere tralasciata una riga o poco più); se il senso sia stato globalmente compreso, nonostante la presenza di isolati errori di morfologia e di sintassi.
- Per le prove orali: se lo studente riconosca gli elementi linguistici presenti in un testo e sappia descriverli servendosi del linguaggio specifico; se conosca gli elementi fondamentali della morfologia e dei temi più notevoli della cultura greca.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre; sono possibili verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali. Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione didattica:

Geostoria

Per quanto riguarda la Programmazione didattica dell'insegnamento della Geostoria vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**:

- **Conoscenze**: conoscenza dei contenuti relativi ad eventi e fenomeni delle civiltà antiche dalle origini al Medioevo; conoscenza di alcune aree territoriali sia negli aspetti fisici che antropici; conoscenza degli strumenti operativi.
- **Competenze**: saper collocare nel tempo e nello spazio eventi significativi; saper stabilire collegamenti tra aspetti socio-economici, politici e culturali dello stesso periodo e saper seguire l'evoluzione di una problematica nel tempo; saper usare carte geografiche e tematiche; saper leggere documenti di varie tipologie e documenti fotografici, utilizzando tutti gli strumenti disponibili.
- **Capacità**: cogliere in modo consapevole le valenze etico-culturali delle civiltà del mondo antico; saper inquadrare ed analizzare avvenimenti di attualità relativi alle aree geografiche presentate; saper relazionare la propria identità culturale con le civiltà del mondo antico; saper leggere il presente attraverso le esperienze culturali del passato e saper stabilire rapporti tra l'aspetto antropico e quello geofisico.

Sono definiti **contenuti essenziali** del Primo Biennio:

- primo anno: collocazione nello spazio e nel tempo degli eventi trattati; capacità di collegare e mettere in relazione tra loro gli eventi più importanti; riconoscimento delle caratteristiche del territorio; capacità di individuare le relazioni intercorrenti tra ambiente e uomo; organizzazione di un testo orale con i contenuti appresi con l'uso del linguaggio specifico della materia; conoscenza di fatti e problemi storici relativi al periodo che va dalla Preistoria all'inizio dell'età imperiale; conoscenza, anche per tematiche, di aree o paesi rappresentativi dei continenti europei.
- Secondo anno: collocazione nello spazio e nel tempo degli eventi trattati; capacità di collegare e mettere in relazione tra loro gli eventi più importanti, capacità di esposizione autonoma della lezione del giorno; conoscenza di fatti e problemi storici relativi ad un periodo che comprenda almeno l'età dei Comuni; conoscenza, anche per tematiche, di aree o paesi rappresentativi dei continenti extraeuropei.

Per quanto concerne i **metodi** di didattica, verranno svolte: lezioni frontali; lezioni dialogate interattive; lavori individuali; lavori di gruppo.

Per gli **strumenti** ci si avvarrà di: libri di testo; fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante; libri, quotidiani, periodici e riviste specializzate; multimedialità ed internet.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, sarà ritenuto criteri valido per la sufficienza un'esposizione che conosca i nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati e sappia esporli con chiarezza nel rispetto delle regole della coerenza e della coesione; un'esposizione che sappia servirsi del linguaggio specifico della disciplina.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove orali nel Trimestre, tre nel Pentamestre; sono possibili verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione di Dipartimento Italianistica
Secondo biennio
e ultimo anno

Programmazione didattica:

Italiano

Nell'insegnamento di Italiano nel secondo biennio e ultimo anno di studi è centrale il testo letterario, ma è altrettanto rilevante il rafforzamento di abilità di produzione, scritta e orale, di testi espositivi e argomentativi. L'educazione letteraria ha la finalità di consolidare le operazioni di analisi/interpretazione del testo, per capirlo e apprezzarlo nella sua valenza estetica, nonché di far scoprire il patrimonio di esperienze e di cultura del passato e la continuità della tradizione in una rete di rimandi con altre forme d'arte. L'educazione alla scrittura offre anche strumenti per la partecipazione responsabile alla vita sociale e per muoversi in ambito professionale.

Per tutti i corsi e gli indirizzi del Secondo Biennio vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**, così in specifico articolati:

- **Conoscenze:** elementi tematici, linguistici, stilistici dei testi letterari; coordinate storico-sociali dei fenomeni letterari/intellettuali, pubblico, potere; evoluzione dei generi letterari.
- **Competenze:** analizzare il testo nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche; individuare la genesi del testo, le tematiche e le relazioni con il percorso culturale e personale dell'autore; collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento; esprimersi e comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido e appropriato; produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.
- **Capacità:** padronanza linguistica ed espressiva; analisi, rielaborazione ed interpretazione; potenziamento delle capacità logico-critiche.

Sono definiti **contenuti essenziali**:

- per il primo anno del Secondo Biennio: autori, testi e contesti della Letteratura italiana dal Duecento al Cinquecento (Dante e la *Commedia*; Petrarca e il *Canzoniere*; Boccaccio e il *Decameron*; la letteratura e la riflessione estetica dell'età umanistico-rinascimentale; la questione della lingua nel Cinquecento; Ariosto e l'*Orlando furioso*; Tasso e *La Gerusalemme liberata*; Machiavelli e *Il principe*); lettura di canti scelti della *Commedia* di Dante ("Inferno") per un totale di 25 canti nel corso dei tre anni (Secondo Biennio e Ultimo anno).
- Per il secondo anno del Secondo Biennio: autori, testi e contesti della Letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento (l'evoluzione del teatro tra Cinquecento e Seicento; l'evoluzione della lirica nell'età del Barocco; intellettuali e società dell'età

dei Lumi; il teatro nel Settecento: Goldoni e Alfieri; Foscolo; il Romanticismo italiano e Manzoni); lettura di canti scelti della *Commedia* di Dante (“Purgatorio”) per un totale di 25 canti nel corso dei tre anni (Secondo Biennio e Ultimo anno).

- Per l’Ultimo anno: autori, testi e contesti della Letteratura italiana dall’Ottocento al secondo Novecento (il Romanticismo italiano e Leopardi; la letteratura dell’Italia unita; Verga; Simbolismo e Decadentismo: Pascoli e D’Annunzio; la crisi del soggetto e della rappresentazione e la dissoluzione dei moduli narrativi tradizionali: Pirandello e Svevo; le Avanguardie storiche; Ungaretti; Montale; le linee evolutive della narrativa: Moravia, Pavese, Calvino, Pasolini, Gadda, Morante; le linee evolutive della poesia e del dibattito letterario e culturale tra gli anni della Seconda Guerra Mondiale e il secondo Novecento –ogni docente tratterà percorsi selettivi dotati di interna coerenza-); lettura di canti scelti della *Commedia* di Dante (“Paradiso”) per un totale di 25 canti nel corso dei tre anni (Secondo Biennio e Ultimo anno).

Per quanto concerne la **metodologia** verranno tenute: lezioni frontali interattive; laboratorio testuale e di scrittura; esercizi e simulazioni inerenti alle tipologie di prova previste per gli Esami di Stato; ricerche e approfondimento individuale o di gruppo; schedature e confronto su romanzi o saggi letti integralmente; documentazione su argomenti di attualità attraverso quotidiani, riviste o strumenti multimediali.

Per gli **strumenti** ci si avvarrà di: vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall’insegnante, pubblicazioni di vario genere (romanzi, saggi, testi teatrali, raccolte di poesie, quotidiani e periodici, ecc.), audiovisivi/cd rom/internet, eventuale visione di spettacoli teatrali in orario serale o pomeridiano.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, i criteri generali sono: l’attenzione e la partecipazione alle attività svolte in classe; l’impegno nella preparazione individuale; il rispetto degli impegni assunti; la quantità e della qualità delle conoscenze e delle competenze; la quantità e del progresso rispetto al livello di partenza; la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo; la capacità di collaborare con compagni ed insegnanti.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre. Sono possibili: verifiche scritte valide per l’orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali; momenti di dibattito e confronto assembleari; attività di laboratorio, di analisi e di scrittura; esercizi o relazioni; prove semistrutturate o strutturate (test, questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta, trattazioni sintetiche). Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Sono previste, soprattutto per l'ultimo anno, prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato, i cui indicatori validi per quesiti di tipo A/B sono: pertinenza della risposta; completezza; espressione corretta ed efficace; collegamenti pluridisciplinari e capacità di organizzare percorsi diacronici.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione didattica:

Latino

La conoscenza del Latino si presenta quale fondamentale strumento di accesso alla cultura classica, ed è alla base della cultura europea moderna, favorendo, in particolare, una migliore comprensione delle sue origini e del suo sviluppo in tutte le sue espressioni. Lo studio delle lingue classiche offre, inoltre, un apporto rilevante al dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi. L'insegnamento della lingua e della letteratura latina si propone di promuovere e sviluppare: un ampliamento dell'orizzonte storico in grado di riportare la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali, nonché di produrre una coscienza della sostanziale unità di cultura, pur nella diversità delle espressioni nazionali; l'accesso diretto ai testi il cui valore è universalmente riconosciuto sul piano letterario, storico, filosofico, politico, artistico, giuridico e scientifico; la consapevolezza delle forme e dei generi letterari; l'acquisizione di capacità organizzative del linguaggio e di elaborazione stilistica; la formazione di capacità di astrazione e di riflessione. Per gli indirizzi specificamente linguistici, la conoscenza e lo studio del Latino offre un apporto rilevante al dominio dei linguaggi, specie nell'esito delle lingue romanze.

Per quanto riguarda la Programmazione didattica dell'insegnamento del Latino, è necessario attuare una distinzione in base ai molteplici indirizzi presenti nel nostro Istituto. Si procede pertanto per aree distinte e vengono riconosciuti i seguenti **obiettivi**, così in specifico articolati:

Liceo classico e Liceo scientifico:

- **Conoscenze:** comprendere e tradurre un testo latino tenendo conto di: strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; tipologia del testo con individuazione delle figure retoriche e scansione metrica dei testi in poesia (per il Liceo scientifico ci si limita alla scansione dell'esametro); inquadramento storico-culturale del testo;
- **Competenze:** individuazione delle tematiche di fondo del testo proposto, in rapporto al pensiero dell'autore; traduzione accurata nella "resa italiana", con note che eventualmente giustificano le scelte fatte.
- **Capacità:** padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina; sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della Letteratura latina; saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.

Liceo linguistico e Licei internazionali (ad opzione francese e spagnola):

- **Conoscenze:** elementi linguistici, strutturali, stilistici dei testi latini; collocazione dei testi nel contesto storico-culturale e letterario.
- **Competenze:** leggere e interpretare un testo latino tenendo conto dell'inquadramento storico-culturale, delle tematiche di fondo (in rapporto al pensiero dell'autore); tradurre in modo autonomo o guidato e rapportare le

strutture linguistiche latine con quelle delle lingue romanze; riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.

- **Capacità:** analisi e interpretazione guidata dei testi letterari; consapevolezza e pertinenza lessicale e semantica; organizzazione e rielaborazione critica delle conoscenze.

Sempre in base ai diversi indirizzi, sono definiti **contenuti essenziali** del Secondo Biennio e Ultimo anno del:

Liceo Classico e Liceo scientifico:

- primo anno del Secondo Biennio: la letteratura latina dalle origini all'età dei Gracchi (conoscenza degli autori e dei generi più rilevanti: epica, teatro, satira; Catullo e la poesia neoterica; il poema didascalico e Lucrezio; la storiografia di Cesare, Sallustio e Catone; Cicerone oratore); completamento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo; lettura, traduzione e commento di passi antologici scelti degli autori trattati nella Storia letteraria (si propone la lettura e l'interpretazione in lingua originale dei seguenti autori: Cesare, Sallustio, Cicerone oratore, Catullo e Lucrezio) ;
- secondo anno del Secondo Biennio: la letteratura dell'età di Cesare e di Augusto (Cicerone filosofo, la poesia dell'età augustea: elegiaci; Virgilio, Orazio, Ovidio; la storiografia e Livio); lettura, traduzione e commento di passi antologici scelti degli autori trattati nella Storia letteraria (Cicerone retore e filosofo; Virgilio, Orazio, Ovidio; Livio) ;
- ultimo anno: la letteratura dell'età imperiale (la prosa della prima età imperiale; Seneca; Petronio; Lucano; la satira di Persio e Giovenale; la trattatistica: Plinio il Vecchio; eloquenza e retorica: Quintiliano; biografia e storiografia: Svetonio e Tacito; l'epigramma: Marziale; Plinio il Giovane; Apuleio; le origini della letteratura cristiana; i Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino; la rinascita pagana del IV secolo); lettura, traduzione e commento di passi antologici scelti degli autori trattati nella Storia letteraria (Seneca, Tacito, Quintiliano, Petronio, Apuleio, Agostino).

Liceo linguistico e Licei internazionali (ad opzione francese e spagnola):

- primo anno del Secondo Biennio: riepilogo delle principali strutture morfo-sintattiche; percorsi di Storia letteraria nell'ambito dell'età arcaica e di Cesare; traduzione autonoma o guidata e analisi di testi relativi al punto precedente;
- secondo anno del Secondo Biennio: consolidamento delle strutture morfo-sintattiche; percorsi di Storia letteraria nell'ambito dell'età di Augusto; traduzione autonoma o guidata di testi relativi al punto precedente;

- ultimo anno (per il solo indirizzo linguistico): consolidamento delle strutture morfo-sintattiche; percorsi di Storia letteraria nell'ambito dell'età imperiale; traduzione autonoma o guidata di testi relativi al punto precedente.

Per quanto concerne i **metodi** di didattica si terranno: lezioni frontali o interattive; dibattiti, ricerche sui testi, distribuzione razionale del lavoro, revisione costante delle strategie comunicative.

Per l'indirizzo linguistico e per gli internazionali, il consolidamento delle conoscenze linguistiche avverrà, oltre che attraverso momenti specifici, anche contestualmente alla lettura e traduzione dei testi, man mano che si incontrano le principali strutture morfo-sintattiche. La lettura dei brani si alterna in modo bilanciato con lo studio dei rispettivi autori, secondo percorsi letterari di tipo cronologico e tematico.

Come **mezzi e strumenti** ci si avvarrà dei testi in adozione; letture da saggi; uso di strumenti multimediali; visione di spettacoli teatrali e materiale audiovisivo.

Saranno infine usati come **strumenti di verifica**: interrogazioni; dibattiti; traduzioni scritte; prove di tipologia A/B dell'esame di Stato; ricerche. Si prevedono, specie nell'ultimo anno, prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Per la **valutazione** si terrà conto dell'attenzione e della partecipazione alle attività svolte in classe; dell'impegno nella preparazione individuale; del rispetto degli impegni assunti; della quantità e della qualità delle conoscenze e delle competenze; della quantità e del progresso rispetto al livello di partenza; della capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo; della capacità di collaborare con compagni ed insegnanti.

Per il Liceo linguistico ed internazionale accanto alle prove orali (di cui almeno una per segmento di anno con la modalità dell'interrogazione) si prevedono prove scritte di varie tipologie: traduzioni autonome o guidate o con note esplicative; domande di comprensione e analisi del testo; quesiti a risposta aperta; prove strutturate che comprendono le tre tipologie precedenti.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre. Per il Liceo linguistico ed internazionale le prove saranno almeno due tra scritto e orale per ogni segmento di anno. Sono possibili: verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali; momenti di dibattito e confronto assembleari; attività di laboratorio, di analisi e di scrittura; esercizi o relazioni; prove semistrutturate o strutturate (test, questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta, trattazioni sintetiche). Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Sono previste, soprattutto per l'ultimo anno, prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato, i cui indicatori validi per quesiti di tipo A/B sono: pertinenza della

risposta; completezza; espressione corretta ed efficace; collegamenti pluridisciplinari e capacità di organizzare percorsi diacronici.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Programmazione didattica:
Greco
(per il solo Liceo classico)

La conoscenza del Greco si presenta quale fondamentale strumento di accesso alla cultura classica ed è alla base della cultura europea moderna, favorendo, in particolare, una migliore comprensione delle sue origini e del suo sviluppo in tutte le sue espressioni. Lo studio delle lingue classiche offre, inoltre, un apporto rilevante al dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi.

L'insegnamento della lingua e della letteratura greca si propone di promuovere e sviluppare: un ampliamento dell'orizzonte storico in grado di riportare la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali, nonché di produrre la coscienza della sostanziale unità di cultura pur nella diversità delle espressioni nazionali; l'accesso diretto ai testi il cui valore è universalmente riconosciuto sul piano letterario, storico, filosofico, politico, artistico, giuridico e scientifico; la consapevolezza delle forme e dei generi letterari; l'acquisizione di capacità organizzative del linguaggio e di elaborazione stilistica; la formazione di capacità di astrazione e riflessione.

Partendo dalla centralità del testo, al termine del Secondo Biennio e ultimo anno, lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti **obiettivi**:

- **Conoscenze:** elementi linguistici , strutturali, stilistici dei testi greci; collocazione dei testi nel contesto storico-culturale e letterario.
- **Capacità:** comprendere e tradurre un testo greco tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; della tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche e la scansione metrica dei testi in poesia); inquadramento storico culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore; traduzione accurata nella "resa italiana", con note che eventualmente giustificano le scelte fatte.
- **Competenze:** padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua greca; sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca; saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.

Sempre in base ai diversi indirizzi, sono definiti **contenuti essenziali** del Secondo Biennio e Ultimo anno:

- Primo anno del Secondo Biennio: prosecuzione e completamento dello studio della sintassi del verbo e del periodo; letteratura dalle origini al periodo ionico-attico:

- l'epos omerico; Esiodo; i generi dell'età arcaica: elegia, giambico; lirica monodica e corale; lettura di passi antologici di Omero e di prosa storica (Erodoto; Senofonte).
- Secondo anno del Secondo Biennio: prosecuzione e completamento della sintassi del periodo; la letteratura dell'età classica; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la Commedia Antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Isocrate, Demostene; lettura antologica di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni.
 - Ultimo anno: letteratura dall'età classica all'età ellenistica; l'età greco-romana; Filosofia ed educazione: Platone, Isocrate, Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento; lettura di una tragedia in lingua originale (integrando con parti lette in traduzione) o di una antologica di più tragedie; lettura in lingua originale di un testo filosofico (Platone) o una antologia di testi filosofici.

Per quanto concerne i **metodi** di didattica si terranno: lezioni frontali o interattive; dibattiti, ricerche sui testi, distribuzione razionale del lavoro, revisione costante delle strategie comunicative.

Come **mezzi e strumenti** ci si avvarrà dei testi in adozione; letture da saggi; uso di strumenti multimediali; visione di spettacoli teatrali e materiale audiovisivo.

Saranno infine usati come **strumenti di verifica**: interrogazioni; dibattiti; traduzioni scritte; prove di tipologia A/B dell'esame di Stato; ricerche. Si prevedono, specie nell'ultimo anno, prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Per la **valutazione** si terrà conto dell'attenzione e della partecipazione alle attività svolte in classe; dell'impegno nella preparazione individuale; del rispetto degli impegni assunti; della quantità e della qualità delle conoscenze e delle competenze; della quantità e del progresso rispetto al livello di partenza; della capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo; della capacità di collaborare con compagni ed insegnanti.

Per le **verifiche** sono previste come valutazioni di base due prove scritte e due prove orali nel Trimestre, tre prove scritte e tre prove orali nel Pentamestre. Sono possibili: verifiche scritte valide per l'orale, purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali; momenti di dibattito e confronto assembleari; attività di laboratorio, di analisi e di scrittura; esercizi o relazioni; prove semistrutturate o strutturate (test, questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta, trattazioni sintetiche). Si allega in coda la Griglia di Valutazione approvata dal Dipartimento.

Sono previste, soprattutto per l'ultimo anno, prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato, i cui indicatori validi per quesiti di tipo A/B sono: pertinenza della risposta; completezza; espressione corretta ed efficace; collegamenti pluridisciplinari e capacità di organizzare percorsi diacronici.

Per il **recupero**, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	CARENZE RILEVANTI	Valutazione (in decimi)
A) COMPETENZA TESTUALE	a) Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	
	b) Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>	
	c) Fluidità e chiarezza (<i>oppure: scansione in paragrafi e capoversi</i>)	<input type="checkbox"/>	
B) COMPETENZA GRAMMATICALE	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	
	b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>	
C) COMPETENZA LESSICALE	a) Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	
	b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>	
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>	
D) COMPETENZA IDEATIVA	a) Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un' idea di fondo	<input type="checkbox"/>	
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>	
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>	

La valutazione complessiva è la risultante della media di A+B+C+D

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI

	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Gravemente insufficiente	3-4	1-4
Insufficiente	4	5-7
Mediocre	5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono	8	13
Ottimo	9	14
Eccellente	10	15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO		VOTO
			decimi	quindice simi	
A	INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	Assente o non adeguata	1 / 3	1 / 6	
		Incompleta e superficiale	4 / 5	7 / 9	
		Limitata ma essenziale	6	10	
		Complessivamente adeguata pur con qualche incertezza	7	11/12	
		Adeguata e precisa	8 / 9	13 / 14	
		Ampia ed esauriente; precisa ed efficace	10	15	
B	COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo assente, con molti travisamenti e lacune	1 / 3	1 / 6	
		Comprensione di alcuni passi-chiave compromessa da errori o travisamenti	4 / 5	7 / 9	
		corretta nelle linee fondamentali nonostante alcuni travisamenti	6	10	
		Comprensione complessivamente corretta pur con qualche isolato e non pregiudizievole fraintendimento	7	11/12	
		Testo generalmente ben analizzato	8 / 9	13 / 14	
		Testo analizzato e compreso in modo puntuale e approfondito	10	15	
C	RICODIFICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Scorretta e non pertinente al testo	1 / 3	1 / 6	
		Poco pertinente al testo, a tratti scorretta o involuta	4 / 5	7 / 9	
		Semplice ma accettabile.	6	10	
		Appropriata	7	11/12	
		Consapevole e appropriata	8 / 9	13 / 14	
		Eccellente con spunti di particolare efficacia espressiva	10	15	
Punteggio finale = A + B + C : 3					